Tim Cup, i risultati degli ottavi di finale

SORPRESA-CESENA, LE BIG PASSANO TUTTE

Ottavi di finale di coppa Italia che riservano una sola, grande sorpresa: il Cesena (formazione di serie B), vince in casa del Sassuolo e conquista per la seconda volta nella sua storia i quarti di finale di coppa Italia. Nei restanti match nessuna sorpresa, con le grandi del campionato che passano tutte il turno non senza qualche difficoltà: l'Inter supera il Bologna solo ai supplementari, la Fiorentina piega il Chievo con un dubbio rigore nel finale. Poker della Roma alla Samp, ok anche la Lazio. Ecco il quadro completo di tutti i risultati con le squadre promosse al turno successivo sottolineate:

I RISULTATI

10/1
ore 21
Napoli-Spezia 3-1: 3´ p.t. Zielinski (N), 35´ p.t. Piccolo (S), 11´ s.t. Giaccherini (N), 12´ s.t. Gabbiadini (N)

11/1
ore 17.30
Fiorentina-Chievo V. 1-0: 48´ s.t. Bernardeschi (F)

ore 20.45
Juventus-Atalanta 3-2: 22´ pt Dybala (J), 34´ pt Mandzukic (J), 26´ st Konko (A), 30´ st rig. Pjanic (J), 36´ st Latte Lath (A)

12/1

ore 21
Milan-Torino 2-1: 27′ p.t. Belotti (T), 16′ st Kucka (M), 18′ st Bonaventura (M)

17/1
ore 21
Inter-Bologna 3-2 (2-2 al 90′, 3-2 d.t.s.): Murillo (I) al 33′ p.t., Palacio (I) al 39′ p.t., Dzemaili (B) al 43′ p.t., Donsah (B) al 28′ s.t., Candreva (I) all'8′ p.t.s.

18/1
ore 17.30
Sassuolo-Cesena 1-2: Pellegrini (S) al 4′ p.t.; Ciano (C) su rigore al 36′, Laribi (C) al 39′ s.t.

ore 20.45
Lazio-Genoa 4-2: 20′ p.t. Djordjevic (L), 31′ p.t. Hoedt (L), 41′ p.t. Pinilla (G), 45′ p.t. Pandev (G), 25′ s.t. Milinkovic-Savic (L), 30′ s.t. Immobile (L)

19/1
ore 21
Roma-Sampdoria 4-0: 40′ p.t. e 45′ s.t. Nainggolan, 3′ s.t. Dzeko, 16′ El Shaarawy

---

La Juve scappa ma soffre il ritorno di un'Atalanta che sfiora l'impresa: fuori a

testa altissima!

TIM CUP, OTTAVI DI FINALE

JUVENTUS-ATALANTA 3-2: KONKO E LATTE SPAVENTANO LA JUVE

Pronostico rispettato nel match degli ottavi di coppa Italia con la Juventus che supera l'Atalanta del Gasp che, dopo un primo tempo un po' troppo timido, nella ripresa rende la vita complicata ai bianconeri che nel primo tempo erano avanti di due gol grazie Dybala e Mandzukic; poi la rete di Konko accende una prima volta le speranze atalantine che impattano però sul rigore di Pjanic che riporta la squadra di Allegri avanti di due reti ma, a dieci dalla fine, la rete del giovanissimo Latte Lath regala ai nerazzurri un finale di rincorsa dove i bianconeri riescono tuttavia a difendersi con ordine e non rischiare più. La Juventus va così agli ottavi, ai ragazzi del Gasp gli applausi e la consapevolezza di essere usciti dalla competizione a testa altissima!

Torino: nel gelo dello Stadium l'Atalanta ci riprova: ad un mesetto e qualcosina in più dal match contro la Juve in campionato, riecco i ragazzi del Gasp sul luogo dove la corsa si fermò, pur temporaneamente, contro la corazzata bianconera e che oggi si ripropone come sfida valida per gli ottavi di finale di coppa Italia: sfida secca con la meglio piazzata che ha il vantaggio di giocare in casa per via di un regolamento di Coppa Italia piuttosto curioso e tendente a favorire ovviamente i club più forti e blasonati. Toccherà a Petagna e compagni cercar di invertir un pronostico a dir poco proibitivo.

ALTRO CHE TURN-OVER: alla lettura delle formazioni iniziali, in barba alle indiscrezioni della vigilia, stupisce mister Gasperini con le sue scelte in un undici atalantino che è

pressochè simile alla formazione titolare con la sola eccezione di Gomez non ancora del tutto recuperato da qualche colpo proibito durante il vittorioso match col Chievo; niente turnover quindi ma spazio a Caldara in difesa al rientro dopo l'influenza, con D'Alessandro e Kurtic nel tridente con Petagna. Nella Juve, detentrice del trofeo, Allegri davanti sceglie Dybala e Mandzukic mentre in mezzo Hernanes e il neoacquisto Rincon partono dal primo minuto con Asamaoh e Lichtsteiner sugli esterni.

AVVIO EQUILIBRATO: buon avvio di gara di un'Atalanta che appare determinata e che dopo un minuto va subito alla conclusione con una bella azione di Grassi, che entra in area e conclude però tra le braccia di Neto. Poi al decimo Petagna ci prova di testa in occasione di un corner ma con mira ampiamente alta. Alla prima offensiva, i padroni di casa sono subito pericolosissimi, complice anche un liscio incredibile di Caldara su un pallone vagante in area che finisce così sulla pancia di Mandzukic che colpisce il palo di pancia e la difesa poi devia in corner; due minuti dopo protesta Dybala per un contrasto in area con Toloi ma il direttore di gara lascia correre.

MISSILE-DYBALA, JUVE AVANTI: pur con diverse seconde linee in campo, lo spessore tecnico dei bianconeri si fa sentire col passare dei minuti sino al bel gol che sblocca il match di Dybala a metà primo tempo, che trova il jolly da fuori area con una gran conclusione che batter Berisha e porta avanti i bianconeri.

MANDZUKIC, ANCORA LUI: con o senza titolari, la forza dei bianconeri a quel punto emerge, soprattutto nelle giocate del singolo che rovinano così i piani di un'Atalanta sin qui ordinata e ben messa in campo: e così Petagna ci prova da fuori area con un tiro però comodo tra le braccia di Neto ma i bianconeri al minuto trentaquattro piazzano ancora l'accelerazione vincente, ancora con Dybala, che stavolta apre per Mandzukic (che pare aver un conto in sospeso con noi) che

si presenta davanti a Berisha e lo batte per la seconda volta: 2-0 e per i nerazzurri la scalata è sempre più ardua. Minuti finali in decisa difficoltà per i ragazzi del Gasp che paiono demotivati di fronte ai bianconeri che paiono davvero un avversario insormontabile in un match che fortunatamente arriva velocemente all'intervallo per aver modo di riordinare le idee su come provare nella ripresa a recuperare due gol ad una squadra che in casa le vince tutte da oltre un anno.

KONKO, CHE GOL!: via alla ripresa con Gasperini che cambia subito inserendo Konko per Kurtic e, pochi minuti dopo dando spazio anche al giovane Latte Lath al posto dell'ammonito Grassi con i nerazzurri che continuano a far girar il pallone e proporsi dalle parti di Neto senza esser però particolarmente pericolosa sin quando al ventiseiesimo è il neo entrato Konko ad inventar un gran bel gol dal limite dell'area che sorprende Neto e dimezza lo svantaggio.

PJANIC DAL DISCHETTO, 3-1: tempo nemmeno di godersi il meritato gol e l'Atalanta deve far i conti con l'immediata riscossa bianconera, complice anche un fallo piuttosto sciocco in area di D'Alessandro su Lichtsteiner che l'arbitro punisce col tiro dal dischetto che Pjanic va a realizzare con freddezza riportando la squadra di Allegri sopra di due gol.

LATTE LATH, LA DEA CI CREDE!: ma questa Atalanta ha la particolarità di non arrendersi mai e così i nerazzurri tornano a caricare a testa bassa e sfiorano poco dopo il gol gol con Konko che, ben servito da Petagna, manda fuori da buonissima posizione ma a dieci dalla fine Conti mette in mezzo un pallone al bacio per Latte Lath che segna il suo primo gol con la maglia nerazzurra e fa tornare a sperare il popolo nerazzurro.

LORO AVANTI, NOI ORGOGLIOSI!: finale a questo punto da fiato sospeso, con i circa cento tifosi atalantini giunti allo stadium che ci credono e mister Gasperini che butta nella mischia anche Papu Gomez (esce D'Alessandro) per tentare

l’incredibile impresa anche se, nella sostanza, i nerazzurri proveranno a rendersi pericolosi in due occasioni con Petagna prima (tiro a lato) e con Freuler poi (anche per lui poca precisione) al cospetto di una Juventus che riesce, pur con qualche affanno, a portar in porto il successo che la qualifica agli ottavi di finale di coppa Italia al triplice fischio del direttore di gara arrivato dopo tre minuti di recupero. Ai nerazzurri resta l’orgoglio di aver reso la vita davvero difficile ai bianconeri che non subivano due gol in casa dalla gara di Champions dello scorso anno contro il Bayern Monaco: mica male come paragone per un gruppo che anche questa sera è riuscito a stupirci nonostante l’eliminazione da una coppa dal formato assolutamente da rivedere. Come non essere dunque orgogliosi di questi ragazzi???

IL TABELLINO

JUVENTUS-ATALANTA 3-2 (primo tempo 2-0)

RETI: 22´ p.t. Dybala (J), 34´ p.t. Mandzukic (J), 27´ s.t. Konko (A), 30´ s.t. (rig.) Pjanic (J), 36´ s.t. Latte Lath (A)

JUVENTUS (4-3-1-2): Neto; Lichtsteiner, Barzagli, Rugani, Asamoah; Rincon, Hernanes, Marchisio (1´ st Sturaro); Pjanic (37´ st Bonucci); Dybala (17´ st Pjaca), Mandzukic – A disposizione: Del Favero, Audero, Semprini, Khedira, Cuadrado, Higuain – All.: Allegri

ATALANTA (3-4-1-2): Berisha; Toloi, Caldara, Masiello; Conti, Grassi (15´ st Latte Lath), Freuler, Spinazzola; Kurtic (1´ st Konko); Petagna, D’Alessandro (37´ st Gomez) – A disposizione: Sportiello, Bassi, Gatti, Raimondi, Melegoni, Migliaccio, Pesic, Capone – All. : Gasperini

ARBITRO: Giacomelli di Trieste.

NOTE: serata fredda, terreno in ottime condizioni – ammoniti Grassi, Toloi, Latte Lath – calci d’angolo: 4-3 per l’Atalanta – recuperi: 2´ p.t. e 3´ s.t.

Signora, rieccoci: l’Atalanta sfida la Juve per tentare l’impresa

TORINO, ORE 20.45

TURNOVER, MA NON TROPPO: PROVIAMOCI ANCORA!

Dopo il brillante inizio di 2017 con il rotondo successo sul campo del Chievo, l’Atalanta di mister Gasperini scende in campo stasera nel difficilissimo ottavo di finale contro la Juventus, detentrice del trofeo. Impegno quasi proibitivo per i nerazzurri, che non rinunceranno sicuramente a giocarsi le proprie chance di qualificazione nello scontro diretto a partita secca nella tana dei bianconeri di Allegri: salutato Gagliardini (che stamattina ha sostenuto le visite mediche e formalizzato il suo approdo all’Inter), il tecnico nerazzurro pare intenzionato a proporre qualche cambio nell’undici iniziale con Pesic indiziato per un ruolo da titolare in avanti e Gomez a riposo dopo la botta subita nel match contro il Chievo; spazio a Raimondi in difesa e Sportiello tra i pali. Si gioca alle 20.45, come d’abitudine potete seguir il match con il racconto in diretta sulla nostra pagina Facebook e, al fischio finale il racconto della gara di Torino sarà visibile sulle pagine di *Mondoatalanta.it* e del sito partner **Atalantini.com**.

LE PROBABILI FORMAZIONI:

JUVENTUS (4-3-3): 25 Neto; 26 Lichtsteiner, 15 Barzagli, 24

Rugani, 22 Asamoah; 28 Rincon, 11 Hernanes, 6 Khedira; 7 Cuadrado, 17 Mandzukic, 21 Dybala – A disp.: 32 Audero, 43 Semprini, 42 Del Favero, 5 Pjanic, 8 Marchisio, 9 Higuain, 19 Bonucci, 20 Pjaca, 27 Sturaro – All.: Allegri

ATALANTA (3-4-1-2): 57 Sportiello; 77 Raimondi, 13 Caldara, 3 Toloi; 24 Conti, 88 Grassi, 11 Freuler, 37 Spinazzola; 27 Kurtic; 7 D'Alessandro, 9 Pesic – A disp.: 1 Berisha, 30 Bassi, 5 Masiello, 25 Konko, 97 Gatti, 94 Melegoni, 8 Migliaccio, 99 Latte Lath, 29 Petagna, 98 Capone, 10 Gomez – All.: Gasperini

ARBITRO: Giacomeli di Trieste.